

Offerta di formazione dei formatori/formatrici di adulti per l'anno 2007/2008

I moduli per l'ottenimento dell'Attestato professionale federale di formatore/formatrice possono essere frequentati secondo l'ordine desiderato. Tali moduli possono pure essere frequentati singolarmente senza mirare all'Attestato federale.

LIVELLO 1

Modulo 1: Animare corsi per adulti (13.5 ECTS)

<p>ECAP Ticino UNIA</p> <p>Ottobre 2007 – aprile 2008</p> <p>100 ore-lezione più 165 ore di studio individuale più 150 ore di attività pratica comprovata</p>	<p>Modalità organizzative: Le attività didattiche si sviluppano sulla base di un contratto individuale di apprendimento, in tre fasi: analisi dei bisogni e dei principi di andragogia, transfert nella pratica, riflessione. Sono previsti due week-end residenziali; 40 ore di lavoro di gruppo, con incontri serali seguiti da un docente. La formazione è gestita in collaborazione con DSAS-SUPSI. Docenti: Ferruccio D'Ambrogio e Cleto Canonica.</p>	<p>Contenuti particolari: Particolare attenzione è data alla presa a carico del pubblico (bisogni) e alla pianificazione didattica, alla gestione delle dinamiche di gruppo e all'apprendimento dei pubblici a debole qualificazione e/o alloggiati (dimensione interculturale).</p> <p>Pubblico privilegiato: Docenti di formazione professionale e aziendale. Insegnanti/formatori di adulti a debole qualificazione e operatori attivi con soggetti svantaggiati.</p>
<p>FCTSA</p> <p>Gennaio 2008</p> <p>95 ore-lezione più 165 ore di studio individuale più 150 ore di attività pratica comprovata</p>	<p>Modalità organizzative: La formazione ha inizio con un seminario residenziale di due giorni con l'obiettivo di dare struttura al gruppo neo-formato ed intraprendere il percorso verso il nuovo profilo di formatore. In seguito, la formazione è pianificata circa su due giornate mensili (estate esclusa). Per favorire la partecipazione ai corsi a coloro che svolgono un'attività professionale, durante la prima fase di formazione vi sarà la possibilità di definire, con il gruppo di allievi, il calendario di formazione.</p> <p>Contenuti particolari: Il corso è suddiviso in sei fasi che approfondiscono le seguenti tematiche: - L'adulto in formazione (bisogni, motivazioni...) - Il formatore di adulti</p>	<p>- Gli aspetti sociali della formazione - L'insegnamento e l'apprendimento dell'adulto - La progettazione della formazione (relazione pedagogica, elaborazione del piano lezione: obiettivi, contenuti, strategie didattiche; TIC; la trasposizione didattica) - La comunicazione e le dinamiche di gruppo - Il consolidamento del ruolo di formatore - Valutazione, autovalutazione e bilancio di competenze</p> <p>Pubblico privilegiato: Persone o insegnanti che partecipano attivamente a programmi di formazione continua organizzati nella propria istituzione o in ambiti aziendali.</p>
<p>IUFFP</p> <p>15 ottobre 2007 – fine aprile 2008</p> <p>103 ore-lezione più 165 ore di studio individuale più 150 ore di attività pratica comprovata</p>	<p>Modalità organizzative: Il corso si sviluppa attraverso seminari di un incontro settimanale. Sono previsti interventi di diversi relatori/formatori intercalati da quattro ore mensili volte ad analizzare quanto appreso e a elaborarne il collegamento con la pratica. (Giorno e orario di frequenza: il lunedì dalle ore 16.30 alle 20.30)</p> <p>Contenuti particolari: Il corso è suddiviso in tre fasi: la prima parte è impostata sulla conoscenza delle nozioni di base riguardanti gli aspetti dell'andragogia e dell'apprendimento degli adulti. La seconda fase riguarda soprattutto la cono-</p>	<p>scenza delle basi della programmazione e gestione di una lezione. La terza fase riguarda in modo particolare lo sviluppo di capacità applicative di quanto appreso. Il corso prevede esperienze di formazione a distanza con il supporto di una piattaforma virtuale di apprendimento.</p> <p>Pubblico privilegiato: Formatori che svolgono la loro attività nei settori professionali della formazione continua e gli interessati che operano nell'ambito della formazione nel contesto sociale e sanitario.</p>
<p>Labor Transfer</p> <p>Ottobre 2007 – maggio 2008 Ottobre 2008 – maggio 2009</p> <p>96 ore-lezione più 165 ore di studio individuale più 150 ore di attività pratica comprovata</p>	<p>Modalità organizzative: Corso a cadenza settimanale, il mercoledì sera dalle ore 17.15 alle 20.45. Il calendario segue il calendario scolastico e risulta così diluito su 25 incontri e per un periodo di ca. 6 mesi.</p> <p>Contenuti particolari: La formazione accompagnerà il partecipante lungo un percorso pratico che, grazie al confronto con il formatore, gli permette-</p>	<p>rà di approfondire e ricercare delle strategie diversificate da applicare nel suo lavoro con gli adulti. Il corso prevede anche esperienze di formazione a distanza con il supporto di una piattaforma virtuale di apprendimento.</p> <p>Pubblico privilegiato: Formatori operanti presso istituzioni pubbliche e private intenzionati a professionalizzare il loro approccio all'attività d'aula.</p>
<p>Scuola Club Migros</p> <p>FSEA 1 Inizio: 26 gennaio 2008</p> <p>96 ore-lezione più 165 ore di studio individuale più 150 ore di attività pratica comprovata</p>	<p>Modalità organizzative: 16 seminari di lavoro in gruppo (sabato). Elaborazione di un lavoro di approfondimento su un tema rilevante per la propria attività. Presentazione e valutazione di una breve sequenza didattica. Visita di classe individuale e colloquio di feedback.</p>	<p>Contenuti particolari: Una particolare attenzione viene dedicata all'accompagnamento individuale nel lavoro di approfondimento e nella visita del corso.</p> <p>Pubblico privilegiato: Persone o insegnanti che svolgono la loro attività nelle diverse istituzioni della formazione continua o in ambito aziendale.</p>
<p>Scuola Club Migros</p> <p>FSEA 1 / EUROLTA Inizio: 9 novembre 2007</p> <p>96 ore-lezione più 165 ore di studio individuale più 150 ore di attività pratica comprovata</p>	<p>Modalità organizzative: 24 seminari di quattro ore (venerdì pomeriggio e sabato mattina). Elaborazione di quattro progetti nelle seguenti aree tematiche: analisi linguistica, lingua e cultura, programmazione e valutazione, apprendimento linguistico, insegnamento linguistico, autovalutazione. Visita di classe individuale e colloquio di feedback.</p>	<p>Contenuti particolari: Viene sviluppata in modo specifico l'acquisizione di competenze nell'ambito dell'insegnamento linguistico. Possibilità di ottenere, oltre il certificato FSEA 1, il certificato europeo per docenti di lingue EUROLTA.</p> <p>Pubblico privilegiato: Docenti di lingue moderne attivi nella formazione degli adulti.</p>

LIVELLO 2

Modulo 2: Accompagnare processi di formazione in gruppo (4 ECTS)

<p>IUFFP</p> <p>26-29 ottobre 2007 22-25 maggio 2008</p> <p>38 ore-lezione più 82 ore di studio individuale</p>	<p>Modalità organizzative: Il corso si svolge in forma residenziale-esperienziale. Vengono introdotti e analizzati aspetti riguardanti le dinamiche di gruppo attraverso il metodo dei laboratori di epistemologia operativa (Fabbri Munari).</p> <p>Contenuti particolari: Analisi della comunicazione verbale e non verbale attraverso esperienze che permettono di riconoscere la propria modalità di comunicazione. Analisi dei processi comunicativi</p>	<p>nei gruppi. Attraverso attività che permettono di riflettere e agire sugli aspetti legati alla comunicazione e al gruppo.</p> <p>Pubblico privilegiato: Formatori che svolgono la loro attività nei settori professionali della formazione continua e gli interessati che operano nell'ambito della formazione nel contesto sociale e sanitario.</p>
<p>Labor Transfer</p> <p>Settembre 2007 – dicembre 2007 Settembre 2008 – dicembre 2008</p> <p>38 ore-lezione più 82 ore di studio individuale</p>	<p>Modalità organizzative: La formazione si svolge integrando alcune giornate seminariali con incontri serali. Si prevede lo sviluppo del corso sull'arco di 3 mesi, con il supporto di una piattaforma virtuale d'apprendimento. La pianificazione didattica e l'organizzazione privilegiano la frequenza di questo modulo in combinazione con il modulo 3: Orientare e sostenere l'adulto nelle proprie scelte formative. Il modulo prevede la presenza continuativa di due formatori.</p>	<p>Contenuti particolari: La comunicazione in un gruppo si basa sulle rappresentazioni reciproche, che si modificano in funzione del raggiungimento di obiettivi – aspettative, esplicite ed implicite. La gestione di momenti quotidiani nella realtà di un gruppo è una delle risorse fondamentali da acquisire, per favorire l'evoluzione del gruppo senza escludere o appiattire l'originalità del singolo.</p> <p>Pubblico privilegiato: Corso indirizzato a persone che svolgono attività di formazione con gruppi di adulti dentro e fuori il contesto aziendale.</p>

LIVELLO 2 (continuazione)

Modulo 3: Orientare e sostenere l'adulto nelle proprie scelte formative (2.5 ECTS)

<p>ECAP Ticino UNIA</p> <p>Aprile 2008 – settembre 2008</p> <p>24 ore-lezione più 53 ore di studio individuale</p>	<p>Modalità organizzative: Incontri serali e una giornata di lavoro a blocco, con calendario negoziato. Doppia docenza: Furio Bednarz – Mariacarla Egenschwiller.</p> <p>Contenuti particolari: Il modulo comporta due fasi: - Fase orientativa: i partecipanti vengono informati sulle strutture esistenti in favore della consulenza formativa degli adulti.</p>	<p>- Fase operativa: i partecipanti approfondiscono la funzione e i metodi del colloquio di valutazione e di coaching.</p> <p>Pubblico privilegiato: Persone che svolgono un'attività educativa con adulti in cui la dimensione della consulenza individuale e dell'orientamento sono preponderanti.</p>
<p>IUFFP</p> <p>Aprile 2008 – maggio 2008</p> <p>28 ore-lezione più 53 ore di studio individuale</p>	<p>Modalità organizzative: Incontri il venerdì sera e alcuni sabato mattina da concordare con gli interessati. (Giorni e orario di frequenza: tre venerdì dalle ore 16.30 alle 20.30 / due sabati dalle ore 9.00 alle 17.30)</p> <p>Contenuti particolari: Durante il modulo verranno trattati aspetti inerenti le strutture esistenti in favore della consulenza formativa degli adulti; appro-</p>	<p>fondendo in modo particolare la funzione e i metodi del colloquio di valutazione e di coaching.</p> <p>Pubblico privilegiato: Formatori che svolgono la loro attività nei settori professionali della formazione continua e gli interessati che operano nell'ambito della formazione nel contesto sociale e sanitario.</p>
<p>Labor Transfer</p> <p>Settembre 2007 – dicembre 2007 Settembre 2008 – dicembre 2008</p> <p>24 ore-lezione più 53 ore di studio individuale</p>	<p>Modalità organizzative: La formazione si svolge su tre giornate seminariali con alcuni incontri serali e si sviluppa sull'arco di tre mesi, con il supporto di una piattaforma virtuale d'apprendimento. La pianificazione didattica e l'organizzazione privilegiano la frequenza di questo modulo in combinazione con il modulo 2: Accompagnare processi di formazione in gruppo. Il modulo prevede la presenza continuativa di due formatori.</p>	<p>Contenuti particolari: La comunicazione in un gruppo si basa sulle rappresentazioni reciproche, che si modificano in funzione del raggiungimento di obiettivi – aspettative, esplicite ed implicite. L'analisi costante delle aspettative che il formatore in formazione ha nei confronti del gruppo diventa la base di partenza per costruire un atteggiamento di consulenza e assistenza a adulti dentro e fuori il contesto aziendale.</p> <p>Pubblico privilegiato: Corso indirizzato a persone che svolgono attività di formazione con gruppi di adulti dentro e fuori il contesto aziendale.</p>
<p>Scuola Club Migros</p> <p>Inizio: maggio 2008</p> <p>28 ore-lezione più 53 ore di studio individuale</p>	<p>Modalità organizzative: Quattro seminari (sabato-domenica). Elaborazione di un dossier informativo sulla formazione continua nell'ambito della propria disciplina. Realizzazione e rapporto scritto di un colloquio di consulenza. Feedback da parte dell'esperto.</p>	<p>Contenuti particolari: Sono sviluppati in modo particolare gli aspetti comunicativo-relazionali implicati in un colloquio di consulenza.</p> <p>Pubblico privilegiato: Formatori e docenti che svolgono la loro attività nelle diverse istituzioni di formazione continua o in ambito aziendale in cui la dimensione consulenziale è rilevante.</p>

Modulo 4: Progettare la formazione dal profilo organizzativo (4 ECTS)

<p>ECAP Ticino UNIA</p> <p>Maggio 2008 – dicembre 2008</p> <p>40 ore-lezione più 80 ore di studio individuale</p>	<p>Modalità organizzative: Tre fasi: introduzione teorica, transfert nella pratica (progetto individuale), riflessione. Una giornata ogni due o tre settimane (negoziato con i partecipanti) e lavoro di gruppo a tema seguito da un docente.</p> <p><i>Previo accordo con gli interessati è prevista la partecipazione abbinata al modulo 4 e al modulo 5; in tale caso le condizioni di lavoro e di certificazione saranno definite sulla base di quanto previsto dal regolamento federale per l'organizzazione del DM3, Sviluppare corsi per adulti.</i></p>	<p>Contenuti particolari: Analisi delle competenze nei luoghi di lavoro, approfondimento dei criteri di progettazione riferiti alla formazione per adulti a debole qualificazione. Esame delle condizioni di fattibilità di un corso: finanziamento, organizzazione, accesso dei partecipanti.</p> <p>Pubblico privilegiato: Progettisti di formazione professionale e aziendale. Formatori/coordinatori attivi in enti rivolti all'inserimento dei soggetti deboli.</p>
<p>IUFFP</p> <p>Maggio 2008 – novembre 2008</p> <p>40 ore-lezione più 80 ore di studio individuale</p>	<p>Modalità organizzative: E' previsto un incontro settimanale il lunedì pomeriggio, orario da definire. Introduzione ai fondamenti della progettazione formativa e alle tecniche di analisi dei bisogni e dei profili di competenza. Costruzione, presentazione e promozione di un progetto formativo con una tecnica creativa di progettazione. Applicazione del progetto. (Giorno e orario di frequenza: il lunedì dalle ore 14.00 alle 18.00)</p> <p>Contenuti particolari: Particolare attenzione viene data alla progettazione creativa e alle condizioni</p>	<p>di fattibilità da pensare in sede di progettazione formativa. L'aspetto di fondamentale importanza in questo modulo è la possibilità di applicare nella realtà il progetto realizzato durante la formazione.</p> <p>Pubblico privilegiato: Formatori che svolgono la loro attività nei settori professionali della formazione continua e gli interessati che operano nell'ambito della formazione nel contesto sociale e sanitario.</p>
<p>Labor Transfer</p> <p>Gennaio 2008 – dicembre 2008</p> <p>40 ore-lezione più 80 ore di studio individuale</p>	<p>Modalità organizzative: Il modulo è strutturato in blocchi di progetto attraverso approfondimenti metodologici, attività di scambio e progettazione personale assistita. La pianificazione didattica e l'organizzazione privilegiano la frequenza di questo modulo in combinazione con il modulo 5: Progettare la formazione dal profilo didattico. Il modulo prevede la presenza di due formatori per un numero significativo di incontri.</p> <p>Contenuti particolari: L'esplicitazione delle espe-</p>	<p>rienze personali favorisce la definizione del quadro istituzionale in cui il partecipante è inserito. L'analisi dei bisogni dell'utente e della struttura erogatrice permette di identificare i punti chiave dell'organizzazione di percorsi formativi pertinenti alle politiche formative delle istituzioni richiedenti.</p> <p>Pubblico privilegiato: Corso indirizzato a persone che svolgono attività di formazione con adulti dentro e fuori il contesto aziendale.</p>
<p>Scuola Club Migros</p> <p>Inizio: 8 settembre 2007</p> <p>39 ore-lezione più 80 ore di studio individuale</p>	<p>Modalità organizzative: Sei seminari di lavoro in gruppo (sabato), pianificati in un periodo di tempo atto a garantire il transfert di quanto appreso in aula nella pratica lavorativa. Elaborazione completa di un progetto formativo.</p> <p>Contenuti particolari: Ogni partecipante viene seguito e accompagnato da un formatore nelle sin-</p>	<p>gole fasi di sviluppo e realizzazione del progetto.</p> <p>Pubblico privilegiato: Formatori che svolgono la loro attività nelle diverse istituzioni della formazione continua o in ambito aziendale.</p>

Modulo 5: Progettare la formazione dal profilo didattico (4.5 ECTS + 1.5 ECTS)

<p>ECAP Ticino UNIA</p> <p>Maggio 2008 – dicembre 2008</p> <p>42 ore-lezione più 93 ore di studio individuale più 16 ore di supervisione</p>	<p>Modalità organizzative: Stessa metodologia del modulo 4. Una giornata ogni due o tre settimane, in alternanza con la pratica più lavoro di gruppo a tema seguito da un docente. Supervisione esterna. Previo accordo con gli interessati è prevista la partecipazione abbinata al modulo 4 e al modulo 5; in tale caso le condizioni di lavoro e di certificazione saranno definite sulla base di quanto previsto dal regolamento federale per l'organizzazione del DM3, Sviluppare corsi per adulti.</p>	<p>Contenuti particolari: Presa in carico delle esperienze riferite al "gruppo classe", pianificazione didattica per obiettivi prossimali, relazione tra pianificazione didattica, dinamiche di gruppo e valutazione formativa. Attenzione all'apprendimento dei pubblici deboli.</p> <p>Pubblico privilegiato: Docenti di formazione professionale e aziendale. Insegnanti/formatori di adulti a debole qualificazione e operatori attivi con soggetti svantaggiati.</p>
<p>IUFFP</p> <p>Novembre 2007 – febbraio 2008</p> <p>42 ore-lezione più 93 ore di studio individuale più 16 ore di supervisione</p>	<p>Modalità organizzative: Il corso è settimanale e si svolge il lunedì pomeriggio. La strutturazione del corso riprende la metodologia già illustrata nel Modulo 4. La formazione prevede appuntamenti flessibili di verifica del percorso di apprendimento e riflessione. Supervisione esterna. (Giorno e orario di frequenza: il lunedì dalle ore 14.00 alle 18.00)</p> <p>Contenuti particolari: Particolare attenzione viene data alla pianificazione e alla progettazione in</p>	<p>tutte le loro fasi, dal rilevamento dei bisogni alla scelta delle forme didattiche appropriate al conseguimento degli obiettivi proposti.</p> <p>Pubblico privilegiato: Formatori che svolgono la loro attività nei settori professionali della formazione continua e gli interessati che operano nell'ambito della formazione nel contesto sociale e sanitario.</p>
<p>Labor Transfer</p> <p>Gennaio 2008 – dicembre 2008</p> <p>42 ore-lezione più 93 ore di studio individuale più 16 ore di supervisione</p>	<p>Modalità organizzative: Il modulo si sviluppa attraverso un'esperienza residenziale dove si costruisce il quadro operativo utile e necessario per la realizzazione di un progetto formativo personale collegato alle aree di competenza dei partecipanti. La pianificazione didattica e l'organizzazione privilegiano la frequenza di questo modulo in combinazione con il modulo 4: Progettare la formazione dal profilo organizzativo. Il modulo prevede la presenza di due formatori per un numero significativo di incontri.</p>	<p>Contenuti particolari: L'organizzazione di corsi per un pubblico adulto richiede competenze nell'area dell'andragogia. Essa deve fondarsi su un lavoro di progettazione, considerando le rappresentazioni collegate alle competenze da far acquisire, un'analisi del contesto e delle risorse e la pianificazione generale e di dettaglio.</p> <p>Pubblico privilegiato: Corso indirizzato a persone che svolgono attività di formazione con adulti dentro e fuori il contesto aziendale.</p>
<p>Scuola Club Migros</p> <p>Inizio: 23 febbraio 2008</p> <p>39 ore-lezione più 93 ore di studio individuale più 16 ore di supervisione</p>	<p>Modalità organizzative: Sei seminari di lavoro in gruppo (sabato). Cinque incontri di supervisione in piccoli gruppi condotti da esperti esterni. Visita di classe individuale, valutazione e colloquio di feedback.</p> <p>Contenuti particolari: Il corso si propone di ampliare le competenze in ambito didattico-metodologico, analizzando e sperimentando diversi approcci didattici e la loro influenza sul ruolo del formatore e degli apprendenti. Nell'ambito della supervisione saranno trattati casi concreti, tratti dalla realtà professionale.</p>	<p>Pubblico privilegiato: Formatori che svolgono la loro attività nelle diverse istituzioni della formazione continua o in ambito aziendale.</p>

